

**COMUNICATO STAMPA DEL GRIDAS**  
**32° CORTEO DI CARNEVALE DI SCAMPRIA**

**ASSOLTI e CONDANNATI ovvero PRODUZIONI DAL BASSO e PROTEZIONI DALL'ALTO**

Domenica 2 Marzo 2014, partenza ore 10:30 dalla sede del GRIDAS in via Monte Rosa 90/b, Ina Casa,  
Scampia-Napoli.

Per il 32° anno consecutivo il GRIDAS, gruppo risveglio dal sonno, associazione culturale nata a Scampia nel 1981, promuove il Corteo di Carnevale di quartiere su temi sociali. Il corteo, che è diventato una tradizione per il nostro quartiere, riprende il vecchio senso del carnevale come momento goliardico, sì, ma di denuncia e di capovolgimento dei ruoli per sottolineare le storture della società.

La riscoperta della manualità e della creatività, il riciclo dei materiali, l'uso delle maschere in funzione di critica sociale, la riappropriazione di spazi comuni a partire dal percorrere a piedi le strade e i lotti del proprio quartiere, il confronto e la collaborazione tra i gruppi aderenti, arricchiscono questa tradizione rendendola un momento collettivo di presa di coscienza attorno a temi di attualità scelti anno per anno.

Il corteo, come al solito, si farà la domenica di carnevale: quest'anno il 2 marzo 2014, con partenza alle ore 10:30 da via Monte Rosa 90/b.

Il tema proposto per quest'anno è: "ASSOLTI e CONDANNATI ovvero PRODUZIONI DAL BASSO e PROTEZIONI DALL'ALTO", in riferimento alla vicenda giudiziaria conclusasi dopo 3 anni di processi con l'assoluzione del GRIDAS dall'accusa di invasione abusiva di edificio pubblico, supportata da una mobilitazione dal basso, ma anche, di contro, alle assoluzioni "illustri" di chi, protetto dall'alto, ha contribuito a avvelenare le nostre terre con una gestione scellerata dei rifiuti e ha condannato intere generazioni a una lenta agonia in un vero e proprio biocidio cui solo le mobilitazioni dal basso, come Fiume in piena, riescono a dare risposte e soluzioni concrete. Di esempi di produzioni dal basso, eccellenti e prolifiche, ne abbiamo a bizzeffe a Scampia e non solo, contrapposte alle solite imposizioni calate dall'alto e protette dai potenti di turno che solo con la forza possono far passare scelte e decisioni scellerate guidate solo dal mero interesse privato e dalle mire di profitto di pochi.

Il corteo è strutturato con una contrapposizione di maschere e simboli positivi e negativi e si conclude con un falò allegorico in cui, simbolicamente, vengono distrutti i simboli negativi (costruiti rigorosamente con materiali non nocivi: anche questo passaggio permette una educazione al rispetto dell'ambiente!) e si ha il trionfo dei simboli positivi, di buon auspicio per la realizzazione dei nostri sogni e delle nostre proposte per migliorare la società.

Presso i laboratori di carnevale organizzati dal GRIDAS con il Circolo Legambiente "La Gru" e il contributo saltuario degli altri gruppi aderenti al corteo, il tema proposto ha preso corpo in due strutture contrapposte: il male e il bene.

Lo Purpo 'ntussecuse ovvero la piovra dei poteri (una piovra di cartapesta, stoffa e cartone) a simboleggiare i poteri forti e una politica, sporca e collusa, che ci mette in ginocchio. Ecco che ai tentacoli sono agganciati i simboli di scelte politiche e sociali non finalizzate al benessere della popolazione: fusti tossici, in primis per l'avvelenamento colpevole e sistematico delle nostre terre; media di massa per "tenerci buoni" e annichilire le nostre coscienze; forbici a simboleggiare i tagli alle spese sociali, ai servizi, ma anche alla scuola, al lavoro e a tutto ciò che renderebbe migliori le nostre vite; una siringa a simboleggiare la droga e più in generale i rapporti collusi con camorra e malaffare; una bilancia "squilibrata" in cui il denaro conta più delle persone a simbolo di una giustizia ingiusta e delle leggi ad personam; gli F35 emblema di folli spese belliche, per un'Italia che "ripudia la guerra" che da sole sanerebbero il nostro paese "in crisi"; un pesceccane che mangia uomini a simbolo delle banche e del loro immane potere nel ridurre in miseria; una banconota con le ali-grinfie che rappresenta l'evasione fiscale di chi sposta miliardi all'estero e non certo l'accanimento "legale" di Equitalia e simili contro i poveri cristi che cercano di arrangiarsi per arrivare a fine mese. Il concetto della fuga dei capitali è ripreso anche, insieme alle banche che fanno "Affari con tutti credito a nessuno" sulle fiancate della struttura portante del *Purpo*.

I tentacoli della Piovra saranno "animati" dai ragazzi di Greenpeace Napoli e dal Coordinamento Comitati Fuochi.

Come simbolo positivo si è scelto di rappresentare un'immagine di un mural realizzato da Felice Pignataro: la costruzione dell'Uomo Nuovo: dove tante persone "comuni" concorrono insieme a costruire un enorme uomo che ha un bel sole al posto della testa e porge in mano una pianta, un seme da far germogliare e da accudire perché si accresca.

Tra gli ingranaggi che si intravedono da uno sportellino sul suo petto, spicca il simbolo della pace. L'immagine è tra quelle che adornano la stazione della metropolitana di Piscinola "FELImetrò": una installazione voluta fortemente dal basso e ottenuta, dopo otto anni dal primo lancio di una petizione popolare in supporto alla proposta, realizzata al solo costo di installazione per riqualificare una stazione

degradata in attesa di un più ampio intervento di completamento dei lavori anche della parte gestita da MetroCampania.

L'immagine ci è sembrata emblematica per rappresentare le produzioni dal basso, l'armonia e la collaborazione collettive per costruire un progetto nuovo di società che solo dal basso e, al di fuori di interessi e secondi fini, può essere realizzato.

Al seguito della struttura, i ragazzi delle scuole che hanno seguito i laboratori svolti dal GRIDAS per la Scuola di Pace di quest'anno e che hanno prodotto delle pettorine con "pezzi" dell'uomo nuovo e del mondo che vorrebbero: in testa il Liceo "Brunelleschi" di Afragola dove Felice realizzò il disegno divenuto logo della scuola, oltre all'Ist. Sup. "Villari", all'I.T.I.S. "Leonardo da Vinci" e all'I.T.C. "Caruso" di Napoli.

La *Polyommatus Icarus* (Farfalla Icaro Blu), la farfalla dei prati, che da uno studio recente risulta in declino, è stata scelta come insetto dell'anno a incarnare il tema del carnevale. Una farfalla per omaggiare il "Giardino delle Farfalle" realizzato al TAN di Piscinola e autofinanziato con una produzione dal basso, ma anche il progetto di un "Corridoio delle farfalle" che colleghi i vari giardini e aree verdi recuperate che a Scampia sono ormai una realtà che si estende rapidamente e che valorizzammo con il corteo di carnevale dello scorso anno. La farfalla è un richiamo anche alla vita effimera, ma intensa, di un piccolo animaletto che può però creare grandi cambiamenti e stravolgimenti, nel bene e nel male, e dunque a quei piccoli gesti quotidiani che possono influire sull'andamento della società. Come Icaro tendeva a raggiungere il sole, anche la farfalla trova posto sull'impalcatura dell'Uomo Nuovo che ha un sole per testa.

La farfalla sarà seguita dal battito d'ali delle donne dell'associazione Dream Team - Donne in rete che saranno esse stesse farfalle e voleranno insieme per scatenare una tempesta di buoni sentimenti che, partendo da Scampia, si estenda globalmente diffondendo un'etica dei sentimenti e promuovendo l'importanza dell'educazione sentimentale nella formazione della persona.

Il corteo anche quest'anno è aperto dalla "Rosa dei Venti" a ricordarci quelle persone e quei valori che rappresentano per noi un esempio da seguire, come punti cardinali, per migliorare il mondo in cui viviamo.

Ancora per quest'anno sarà in corteo "La gru" a ricordarci com'è fatta in un momento in cui gli operai e il loro lavoro sembrano condannati all'invisibilità. Al gancio della gru sono appesi i simboli di quei movimenti dal basso che combattono con coerenza per difendere il territorio, i diritti e i beni comuni.

A chiusura del corteo, non mancherà San Ghetto Martire - Santo protettore delle periferie, con il suo stuolo di ex voto: i "per grazia da ricevere": le esigenze umili e dignitose degli abitanti della periferia che sono attesi da anni e i "per grazia ricevuta": le grandi opere e gli interventi spropositati concessi a mo di grazia e calati dall'alto dalle "autorità" non rispondenti alle esigenze dei cittadini.

In mezzo, in corteo, i carri e le maschere di tutti i gruppi e le realtà che, rispondendo sempre più numerosi alla proposta del GRIDAS, ogni anno lavorano autonomamente declinando il tema proposto e reinterpretandolo ciascuno secondo le proprie peculiarità e secondo il lavoro che svolge nel proprio ambito durante tutto l'anno.

Ecco che ci sarà, allora: l'Accrocchio "Porta-fortuna" del Centro Territoriale Mammut che quest'anno, con i ragazzini delle scuole del quartiere, sta lavorando sulle porte che negano spazi e sulle maschere che permettono di superarle e accedervi, in primis la porta della Villa Comunale di Scampia che dà sulla piazza "Giovanni Paolo II" e che sarebbe l'accesso più logico se si volesse realmente favorire la fruizione della villa da parte dei cittadini. Il tutto realizzato con i ragazzini delle scuole V Circolo, "Ilaria Alpi" e Virgilio IV di Scampia e "Aliotta" di Chiaiano e con gli adolescenti e i più grandi che frequentano il Cento Territoriale; il Paguro, nato da una storia incentrata sulla solidarietà, l'amicizia e la condivisione su cui hanno lavorato i ragazzi di "Chi rom e...chi no" con una cinquantina di bambini del quartiere e il carro incentrato sul diritto alla casa e al vivere civile dell'Aps Garibaldi 101 e la comunità rom di masseria del pozzo di Giugliano (NA); il carro con la gabbia che simboleggia le condanne e gli occhi semichiusi di chi non osserva attentamente le cose realizzati dal Gruppo Scuot Agesci Napoli 14 accompagnati in corteo da circa 40 scout arrivati da tutta Italia per questo appuntamento che non volevano perdersi; il campo di calcio con la gradinata arcobaleno della Pace e l'impianto fotovoltaico dell'ARCI Scampia che ripropone quanto effettivamente realizzato dal basso dalla società sportiva che non forma i ragazzini solo al calcio ma a un diverso modo di sentire e di pensare il quartiere e la società; gli orti mobili del progetto "Valorizziamo Scampia", autocostruzioni con materiali di riciclo che saranno utilizzate per laboratori di didattica ambientale presso scuole e associazioni del territorio. Le associazioni del progetto animeranno il corteo con azioni di seedsbombs, ovvero lancio di bombe di semi su aiuole incolte e abbandonate; l'Agenda Rossa gigante del Movimento Agende Rosse Campania e l'associazione (R)esistenza Anticamorra con il trattore confiscato/rubato e riconquistato del Fondo Rustico "Amato Lamberti" con il suo carico di percussioni riciclate e l'esercito di "carcerate" dei campi; il grattacielo de "i Pollici Verdi" con un omaccione-potere che manovra come burattini le persone comuni che vorrebbe far muovere e ragionare a proprio piacimento; il carro di Legambiente Arzano e Sottoterra Movimento Antimafie di Frattamaggiore che fonde ambiente e legalità nell'ecomafia di chi ha taciuto e ora beffeggia il popolo (stanco e sfiduciato) con lacrime da coccodrillo denunciando, pur apartiticamente, chi tra i politici non ha saputo gestire e controllare arrivando allo scempio odierno, chi una maschera la indossa tutto

l'anno invece che a Carnevale; il carro sui rifiuti tossici dell'ass. Ue'cap (Risveglio cittadino), i "Volontari per Napoli ripuliamo Napoli" travestiti da migranti: i "condannati" della terra, le maschere di cartone dell'Aiuola "Gelsomina Verde" di Fuorigrotta con la meluccia, la bicicletta e la cumana "tagliata"; il carro incentrato sulle condanne dei poveri cristi e le assoluzioni dei politici realizzato dall'ass. "Per una nuova Scampia"; l'ass "Moltitudine - Cuneo Rosso" con la lotta infinita dei "condannati" delle Vele; le guarrettelle di Brunello Leone con il Centro Insieme; l'animazione e le improvvisazioni della Compagnia "Delirio Creativo"; le coreografie del centro polisportivo "Il Raggio di Sole" di Scampia; la Comunità Emmanuel; l'Oratorio S.s. Cosma e Damiano di Secondigliano, il Gruppo Giovani Missione dei Padri Dehoniani; il supporto di RadioSca; il Laboratorio Occupato Insurgencia, Mezzocannone Occupato, la squadra Afro-Napoli; le maschere di Rete COMMONS!

E ancora, l'associazione Traparentesi Onlus, direttamente dal Carnevale alla Sanità; i ragazzi dell'associazione Vivara dal II Carnevale di Procida, che pure stanno realizzando un gigantesco Purpazzo per il loro corteo; il "Giardino liberato di Materdei" direttamente dal Carnevale di Materdei;

E ci sarà tanta musica: le bande con in testa la Banda del GRIDAS e un turbinio di murghe coordinate dalla Banda Baleno di Scampia: La Malamurga, los Adoquines de Spartaco e la Murga Sin ConTrullo da Roma, la Pura Murga da Milano, la Murga Leccese in cerca di un nome a Scampia, Los Espantapajaros di Battipaglia, la Murga Saltinbranco da Vicenza, Filipando en Colores da Barcellona (Spagna!) e Murga Bielefeld dalla Germania!

...e ancora, la Titubanda da Roma, 'e Zezi, che quest'anno festeggiano il compleanno e con cui cominciammo questa tradizione nel 1983, riproporranno "La Canzone di Zeza", i finti-illimani, i circa 40 elementi del gruppo samba "Unidos de Napoles" con il loro Carneval do Brasil, i flauti dei ragazzini dell'I.C. "Ludovico Ariosto" 1 di Arzano (NA) coordinati dall'associazione scotch|snap ...e tanti altri...

L'Orchestra del progetto Musica *libera* Tutti - Pratiche quotidiane a Scampia per crescere insieme a suon di musica, quest'anno si divide in due gruppi: "le cicale" che seguiranno a piedi il corteo con i loro strumenti (quelli trasportabili e suonabili a piedi) e "le formiche" che si anticiperanno al lotto P dove accoglieranno l'arrivo del corteo con un concertino come lo scorso anno per poi mischiarsi tutti e continuare il corteo fino alla conclusione.

Puntualissima, anche quest'anno, è arrivata la parodia del Maestro Gianni Tarricone che declina al meglio il complesso tema di quest'anno. Scritta sulle note de "L'Italiano" comprende tutto: dai guai dell'Italia dovuti alla Piovra dei Poteri all'avvelenamento delle nostre terre; dalla voglia di fuggire di molti, abbandonando la barca al suo destino alla scelta, coraggiosa, di chi dal basso si organizza per ricostruire un futuro. Scelta che parte proprio dall'energia e dalla forza di chi, vivendo in periferia, è abituato a lottare per mantenere i propri diritti.

Anche per quest'anno, il corteo si concluderà all'ingresso del Campo Rom di Scampia di concerto con la comunità rom del quartiere che da anni partecipa, insieme alle associazioni del posto, alla costruzione e al mantenimento di questa tradizione. Quest'anno festeggiamo insieme anche l'assegnazione di uno spazio all'impresa sociale "La Kumpania" srl, che mette in pratica esperienze gastronomiche interculturali miscelando, tra i fornelli, ottimi cibi e impegno sociale.

Il Corteo di Carnevale di Scampia si inserisce nel Coordinamento dei Carnevali di Napoli e Provincia che raggruppa sotto il titolo comune "O Carnevale 2014 - Campania Felix" i cortei di Carnevale organizzati dal basso e in autogestione dalle realtà impegnate quotidianamente sul territorio nei vari quartieri di Napoli cui si aggiungono Giugliano, Procida e Castel Volturno.

Diverse esperienze accomunate dall'esigenza di restituire al carnevale la sua dimensione originaria di festa popolare, in cui i poteri costituiti sono messi "sotto sopra" almeno per un giorno, associandola alle nuove istanze di rivendicazione sociale da parte delle comunità territoriali.

Dentro questa "nuova tradizione" c'è la pratica concreta di ripensare il territorio per cambiarlo, riappropriandosi in maniera gioiosa e colorata di spazi fisici e relazionali che sono oggi troppo spesso negati.

Gli altri cortei del coordinamento si terranno:

Venerdì 28 febbraio: SANITA': h 9:30 da piazza Cavour - GIUGLIANO: h 10:00 da piazza Gramsci - MATERDEI: h 10:30 da piazza Ammirato (metrò); Sabato 1 marzo: CASTEL VOLTURNO: h 14:30 parco Sementini - PROCIDA: h 14:30 piazza della Repubblica; Domenica 2 marzo: SCAMPIA: h 10:30 da via Monterosa 90/b - BAGNOLI: h 10:30 da piazza Bagnoli; Lunedì 3 marzo: SOCCAVO: h 16:00 parco Don Gallo; Martedì 4 marzo: QUARTIERI SPAGNOLI: h 14 largo Baracche - MERCATO: h 14:00 da piazza Mercato - MONTESANTO: h 14:30 da parco Ventaglieri - CENTRO STORICO: h 15:00 da piazza S. Marcellino.

## **Al 32° Corteo di Carnevale di Scampia partecipano:**

il GRIDAS, l'ass. "Chi rom e...chi no", l'impresa sociale "La Kumpania" srl, il Circolo Legambiente "La Gru" di Scampia, la Comunità di base del Cassano, l'ass. "Scuola di Pace", la compagnia "Delirio creativo", il Centro Territoriale Mammuto, l'ass. VO.DISCA., l'ARCI Scampia, il Centro Hurtado-Ass. AQuaS, l'ass. Dream Team - Donne in rete, il Gruppo Scout Agesci Napoli 14, i "Volontari per Napoli ripuliamo Napoli", l'ass. Melting Pot, il Coordinamento Comitati Fuochi, l'ass. (R)esistenza, il Fondo rustico "Amato Lamberti", il Movimento Agende Rosse Campania, l'ass "Moltitudine - Cuneo Rosso", i Pollici Verdi, RadioSca, il Laboratorio Occupato Insurgencia, Mezzocannone Occupato, la squadra Afro-Napoli, il progetto "Valorizziamo Scampia" (Soc.Coop.Sociale "L'Uomo e il Legno", Coop. Atro Mondo, Ass. AQuaS, ARCI UISP Scampia ASD, Ass. Arrevuoto, Ass. C.E.Lu.S Onlus, Ass. Chi om e..chi no, Coord. Genitori Democratici Napoli, Ass. Dream Team - Donne in rete, Circolo "La Gru" di Legambiente, Star Judo Club ASD, Occhi Aperti - Soc. Coop. Sociale Onlus, Ass. Porte Invisibili Onlus, Ass. Dafne, Slow Food Campania, DIARC Federico II, Ass. Culturale Tool Box, Ass. VO.DI.SCA.), il X Circolo "Ilaria Alpi" di Scampia, il V Circolo, la scuola "Virgilio IV", la scuola "Aliotta" di Chiaiano, il Liceo "Brunelleschi" di Afragola (NA), l'Ist. Sup. "Villari" di Napoli, l'I.T.I.S. "Leonardo da Vinci" di Napoli, l'I.T.C. "Caruso" di Napoli, l'ass. Vivara, l'ass. scotch|snap, l'I.C. "Ludovico Ariosto" 1 di Arzano (NA), l'ass. Traparentesi Onlus, l'ass. Ue'cap (Risveglio cittadino), il Gruppo Giovani Missione dei Padri Dehoniani, il centro polisportivo "Il Raggio di Sole" di Scampia, Greenpeace Napoli, l'Aps Garibaldi 101 e la comunità rom di Giugliano (NA), l'Oratorio S.S. Cosma e Damiano di Secondigliano, la Comunità Emmanuel, il Centro Insieme e Brunello Leone, il "Giardino liberato di Materdei", Legambiente Arzano, Sottoterra Movimento Antimafie di Frattamaggiore, l'ass. "Per una nuova Scampia, occhi Aperti e casArcobaleno, l'Aiuola "Gelsomina Verde" di Fuorigrotta, Progetto "Valorizziamo Scampia" (Soc.Coop.Sociale "L'Uomo e il Legno", Coop. Atro Mondo, Ass. AQuaS, ARCI UISP Scampia ASD, Ass. Arrevuoto, Ass. C.E.Lu.S Onlus, Ass. Chi rom e..chi no, Coord. Genitori Democratici Napoli, Ass. Dream Team - Donne in rete, Circolo "La Gru" di Legambiente, Star Judo Club ASD, Occhi Aperti - Soc. Coop. Sociale Onlus, Ass. Porte Invisibili Onlus, Ass. Dafne, Slow Food Campania, DIARC Federico II, Ass. Culturale Tool Box, Ass. VO.DI.SCA.), Rete COMMONS!, ...e tanti altri...

E poi le bande con in testa la Banda del GRIDAS e un turbinio di murghe coordinate dalla Banda Baleno di Scampia: La Malamurga, los Adoquines de Spartaco e la Murga Sin ConTrullo da Roma, la Pura Murga da Milano, la Murga Leccese in cerca di un nome a Scampia, Los Espantapajaros di Battipaglia, la Murga Saltinbranco da Vicenza, Filipando en Colores da Barcellona (Spagna!) e Murga Bielefeld dalla Germania! ...e ancora, l'Orchestra "Musica libera Tutti", il gruppo samba "Unidos de Napoles", la Titubanda, 'e Zezi con "la Canzone di Zeza", i finti-illimani, ...

### **Percorso del corteo:**

Il percorso del 32° Corteo di Carnevale di Scampia è quello consolidatosi negli ultimi anni.

Il corteo partirà alle ore 10:30 dalla sede del GRIDAS, in via Monte Rosa 90/b, Ina Casa, Scampia, Napoli; proseguirà per via Monte Rosa, piazza Libertà, via Monte Rosa, via Monte S. Gabriele, via del Gran Sasso, via Monte Rosa, rione ISES, via Fratelli Cervi, via Bakù, via Ghisleri, viale della Resistenza, lotto P, viale della Resistenza, via Cupo Perillo, falò dei simboli negativi nello spiazzo davanti al campo Rom di via Cupo Perillo e scioglimento del corteo. Durata prevista circa tre ore.

### **Testo della Parodia del Maestro Gianni Tarricone per il 32° Corteo di Carnevale di Scampia:**

#### **L'Italiano (ovvero l'Uomo Nuovo)**

Lasciatemi cantare, con la chitarra in mano

Lasciatemi cantare ... sono un Italiano.

Vivo in Italia ma vorrei partire  
per non vedere come va a finire  
l'Italia gira sulla griglia come un pollo  
siamo nella merda fino al collo  
Il nostro debito ci ha messo nei guai  
siamo finiti in mano agli usurai:  
Banca mondiale, BCE, Banche locali,  
Alta finanza e Multinazionali

Tirano i fili come ai burattini  
e noi ubbidiamo come dei cretini  
Ahi, ahì, ahì, ahì !!!

L'Europa chiede e tu dai ...

Lasciatemi cantare: la Piovra dei Poteri

ci ha dichiarato guerra e non farà dei prigionieri.  
Sono i "Poteri Forti" che vogliono farci schiavi.  
E come non bastasse ... dobbiamo fare i bravi !!!

Vivo in Campania ma vorrei scappare  
da quest'inferno post-nucleare  
"Terra dei Fuochi" così l'hanno battezzata  
questa terra tanto maltrattata  
Però scappare è una cosa insensata  
perché l'Italia è tutta avvelenata  
le nostre Mafie han sotterrato allegramente  
ovunque Cesio e Cromo Esavalente  
e scorie nucleari in fondo al mare  
il pesce radioattivo puoi mangiare  
Tè – tè – tè – tè !!!  
un Černobyľ "fai da te"  
Lasciatemi cantare un canto avvelenato  
ogni Italiano vero dovrebbe essere incazzato  
Lasciatemi cantare, perché sono deluso,  
chi vede e non denuncia ... è un Italiano Colluso !!!

Sono di Napoli e me ne sto andando  
la bellezza si sta disgregando  
Pompei va a pezzi e mi si spezza pure il cuore  
qui è l'Italia che si salva o muore  
E intanto siamo in mano a dei "ducetti"  
che ci preparano bei siparietti  
con Beppe Grillo che è rimasto ai "Vaffanculo"  
io mi sento preso per il culo.  
Con Renzi "Fonzie" che al Nazzareno  
fa un folle patto nientepopodimeno  
"tu – tu – tu –tu"  
con Berlusconi e Dudù  
Lasciatemi cantare, perché sono indignato  
non per il cane, che non è mai stato condannato.  
Con Fonzie e con il Nano, lasciatemi gridare,  
abbiam toccato il fondo ... ora ci tocca scavare !!!

Vivo a Scampia e non vado via  
voglio costruire un'Utopia  
quell'Uomo Nuovo che Felice ha immaginato  
solo qui può essere realizzato.  
Certo: "La droga, lo Stato assente ..."  
ma meno male che c'è tanta gente  
che ha buone braccia abituate a lavorare  
e un cuore grande fatto per sognare  
Se la politica non tiene il passo  
l'Italia va ricostruita dal basso  
quale altra via ... (c'è)  
se non la Periferia !!!  
Lasciatemi cantare, cos'altro posso fare,  
visto che con il voto non si riesce mai a cambiare  
Lasciatemi gridare, è l'ultima occasione  
Forse è arrivato il tempo ... della Rivoluzione !!!  
.....  
Lasciatemi cantare, cos'altro posso fare,  
visto che con il voto non si riesce mai a cambiare  
Lasciatemi gridare, è l'ultima occasione  
è arrivato il tempo ... della Rivoluzione !!!

Per l'mp3 e altri dettagli sul corteo:

[http://www.felicepignataro.org/home.php?mod=carnevale&sub=e\\_2014\\_ita](http://www.felicepignataro.org/home.php?mod=carnevale&sub=e_2014_ita)  
GRIDAS - Gruppo risveglio dal sonno - e.mail: [gridas@felicepignataro.org](mailto:gridas@felicepignataro.org) - cell. 366.1033370